

- *Le stesse col titolo: Vite dei dodici Visconti che signoreggiarono Milano, descritte da monsignor Paolo Giovio vescovo di Nocera, tradotte da Lodovico Domenichi et in quest' ultima impressione accresciute degli argomenti a ciascuna d' esse vite con le annotazioni nel margine et Tavola copiosissima, abbellite delle vere effigie d' essi principi, dedicate all' illustr. et rever. monsig. Honorato Visconti arcivescovo di Larissa, Milano in casa di Gio. Batista Bidelli 1645. 4.*
4. *Vita Sfortiae clariss. ducis a Paulo Iovio conscripta (così) ad Guidonem Ascanium Sfort. a sancta Flora Cardin. aerariiq. praefectum, Romae M.D. XXXIX. 4. Antonius Blaudus excudebat.*
- *Eadem, col titolo. Iacobi Mutii Attendulae, Cottignolae, Sfortiae nuncupati D. C. vita Paulo Iovio Episcopo Nucernino viro undequaq. doctissimo autore ec. Basileae. 8. (senz'anno), ma è 1542 nella dedicazione che fa Giovan Herold Acropolita Georgio Rapolzsteini Regulo magnanimo ac illustri.*
- *Eadem. Sta nel suddetto libro: Pauli Iovii illustrium virorum Vitae. Florentiae MDXLIX. fol.*
- *Eadem. Sta nella ristampa del detto libro Vitae illustrium Virorum eseguita dallo stesso Torrentino nel 1551. fol.*
- *Eadem. Sta a pag. 103. del Volume primo Vitae illustrium Virorum di esso Giovio impresse a Basilea dal Perna nel MDLXXVIII. già di sopra citato.*
- *La stessa tradotta, col titolo: La Vita di di Sforza valorosissimo Capitano, che fu padre del conte Francesco Sforza duca di Milano, scritta per monsignor Paolo Giovio vescovo di Nocera, et tradotta per M. Lodovico Domenichi. In Fiorenza MDCXLIX. appresso Bernardo de' Giunti. 8., dedicata dal Domenichi al p. Muzio Sforza marchese di Caravaggio in data 20 luglio 1549 di Fiorenza. Nella fine avvi una Lettera al magnifico m. Ludovico Domenichi del Giovio di Roma 12 luglio 1549 in cui lo ringrazia delle traduzioni ch'egli va facendo dell' opere sue, e lo eccita a compire l'impresa. Meritamente il Giovio ne ringraziava il Domenichi perchè in generale le versioni fatte da questo dell' opere del Giovio, come osserva anche mons. Moreni, si leggono più volentieri degli originali. Il Giovio medesimo scriveva al Domenichi (Lettere p. 90). Conosco chiaramente che le vostre belle traduzioni saranno desiderate per la lingua in Italia più del mio latino, il quale aspetterà le lodi sue da altre più remote e straniere nazioni (Moreni p. 154. ediz. seconda, Ann. Torrent.).*
- *La stessa tradotta dallo stesso. In Venezia appresso Giovanni de Rossi. 8., colla suddetta lettera del Giovio. Non vi è anno della stampa, ma è probabilmente il 1557 in cui il Rossi impresse altre cose del Giovio tradotte dal Domenichi.*
- *La stessa tradotta dallo stesso. È inserita nel soprariferito libro: Vite di diecinove Uomini illustri descritte dal Giovio. Venezia. Bonelli, 1561. 4.*
5. *Vita Francisci Ferdinandi Davali: è inserita nel libro: Pauli Iovii Episc. Nuc. illustrium Virorum vitae 1549. in officina Laurentii Torrentini fol.*
- *Eadem. Sta pure nella ristampa di quel libro fattane dallo stesso Torrentino nel 1551. fol.*
- *Eadem. È nel volume primo a pag. 295: Vitae illustrium Virorum del Giovio, impresse Basileae apud Petrum Pernam 1578. fol.*
- *La stessa tradotta col titolo: La Vita di Ferrando Davalo marchese di Pescara, scritta per mons. Paolo Giovio vescovo di Nocera et tradotta per m. Lodovico Domenichi. In Fiorenza appresso Lorenzo Torrentino (1551) in 8.vo, con dedicazione del Domenichi in data 25 febbrajo 1551 al marchese di Pescara.*
- *La stessa tradotta dallo stesso. ivi, pel Torrentino MDLVI. 8.vo, con dedicazione del traduttore Domenichi al signor marchese di Pescara in data 29 maggio 1556. da Fiorenza. Vi si dice nuovamente da lui (dal Domenichi) rivista et ristampata con la tavola delle cose notabili.*
- *La stessa del medesimo traduttore. In Venezia appresso Giovanni de' Rossi 1557. 8.*
- *La stessa della medesima traduzione è inserita nelle più volte ricordate Vite di diecinove Uomini illustri. Venezia. Bonelli 1561. 4. Qui accade di notare, che se nella Biblioteca dell' Haim a pag. 170 numero 2. si legge: La Vita della marchesa di Pescara scritta dal Giovio, e tradotta dal Domenichi. Venezia 1557. 8.vo; se il Poggiali nel Vol. I. p. 280 della Storia letteraria di Piacenza, ricorda questa Vita della Marchesa di Pescara, dietro il Catalogo dell' Haim e*